

PROGRAMMA SVOLTO

DI SCIENZE UMANE

Classe V LSU

Docente: Maria Azzimondi

Ore annue previste 165

Ore effettivamente svolte (vedi registro) 161

I PERIODO	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
ANTROPOLOGIA: LO STUDIO ANTROPOLOGICO DELLE RELIGIONI. Prospettiva teologica e scientifica nello studio delle religioni. Dall'essenza alla descrizione. Il sacro secondo OTTO e DURKHEIM. La religione come sistema culturale: GEERTZ. La dimensione rituale: riti religiosi e non. VAN GENNEP. Riti di passaggio; riti di iniziazione. Testo di Lanternari da <i>Identità umana valenze cognitive del rito e del mito</i> .	4
Testo di Washburn da <i>Gli indiani d'America</i> . Sciamani; interpretazioni. La religione nella preistoria; politeismo o monoteismo; l'ipotesi del monoteismo primordiale; le sue forme. I simboli religiosi. La tesi di Hegel. La questione del velo islamico.	4
ANTROPOLOGIA: LE GRANDI RELIGIONI EXCURSUS TEORICO E STORICO. Atteggiamenti verso la religione; dati attuali. Cristianesimo: fondamenti teologici e storia. Ebraismo: fondamenti teologici e storia. Islam: fondamenti teologici e storia. Induismo: fondamenti teologici e storia. Buddismo: fondamenti teologici e storia. Religioni "altre".	4
PEDAGOGIA: L'ATTIVISMO PEDAGOGICO DEWEY E L'ATTIVISMO PEDAGOGICO STATUNITENSE J. Dewey: pragmatismo e "scuola progressiva"; educazione e vita sociale; il suo "credo" pedagogico; testi da <i>Il mio credo pedagogico</i> , <i>Scuola e società</i> , <i>Democrazia ed educazione</i> ; l'esperimento della scuola-laboratorio di Chicago; scienza, educazione e democrazia; revisione del ruolo dell'esperienza nell'educazione; testo da <i>Esperienza ed educazione</i> ; testi da <i>Democrazia ed educazione</i> sulla logica dell'indagine e sull'ideale democratico e il metodo scientifico nell'educazione.	4
DECROLY E L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO O. Decroly: lo sperimentalismo; critica della scuola tradizionale, bisogni, centri di interesse, metodo delle idee associate; testo da <i>Verso una scuola rinnovata</i> ; osservazione, associazione, espressione; l'ambiente, la globalizzazione; testi da <i>La funzione di globalizzazione e l'insegnamento</i> .	3
MONTESSORI E LA "CASA DEI BAMBINI" M. Montessori: la nuova visione dell'infanzia; testo da <i>Il segreto dell'infanzia</i> ; l'ambiente educativo; il materiale didattico strutturato; le acquisizioni di base; la maestra direttrice; testi da <i>La scoperta del bambino</i> ; l'educazione alla pace; testo	5

da " L'educazione alla pace". Testo da <i>Manuale di pedagogia scientifica</i> su ambiente e materiale didattico. CLAPAREDE E L'EDUCAZIONE FUNZIONALE Claparède: bisogni, interessi, leggi dello sviluppo; centralità del fanciullo; individualizzazione della scuola; testi da <i>L'educazione funzionale</i> .	2
ANTROPOLOGIA: METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA La ricerca sul <i>campo</i> ; osservazione esterna e partecipante, lo sguardo da lontano. Il caso emblematico delle ricerche sul campo di Malinowski alle Trobriand: principi metodologici, obiettivo finale. Testo di Salzman da <i>Lo straniero solitario nel cuore di tenebra</i> . Evoluzione del concetto di campo; i <i>campi</i> di un'etnografia multisituata (G. Marcus). "Noi" e "gli altri"; l'antropologia del "noi"; gli "Altri" vicini; il mito eurocentrico dell'autenticità. La descrizione etnografica monografica: il caso dei Pigmei Bambuti; il linguaggio del corpo.	2 2
SOCIOLOGIA: ASPETTI TEORICI E METODOLOGICI DELLA RICERCA Oggetto, scopi e fasi della ricerca. Metodi quantitativi e qualitativi. Osservazione partecipante e non-partecipante. Strumenti: inchiesta, questionario, analisi di documenti. Effetto ricercatore, scoperte casuali, profezia che si autoadempie.	2 2
SOCIOLOGIA: LE ISTITUZIONI Le istituzioni: insiemi di norme, strumenti di controllo sociale, le istituzioni totali (Goffman). Status e ruoli. Storicità delle istituzioni. Istituzioni concrete. Le organizzazioni sociali. Burocrazia; disfunzioni della burocrazia (R. Merton). Testo di Merton da <i>Teorie e struttura sociale</i> sulle disfunzioni della burocrazia. Il caso emblematico delle istituzioni penitenziarie: funzioni e loro evoluzione; la tesi di Foucault e l'istanza di controllo delle "istituzioni segregative"; funzione sociale. Testo di Foucault da <i>Sorvegliare e punire</i> . Visione del film, <i>Io Daniel Blake</i> , sugli effetti della burocrazia.	3 3 3
TOTALE ORE	43
II PERIODO	
ARGOMENTI SVOLTI	ORE
SOCIOLOGIA: attività di potenziamento e approfondimento connesse al progetto "Ecologia e cambiamento climatico". Analisi e sintesi di testi indicati nel contesto del tema della globalizzazione. La struttura di un testo argomentativo.	(6)vedi tabella
SOCIOLOGIA: LA CONFLITTUALITA' SOCIALE Anomia e conflittualità sociale: la tesi di Durkheim. La stratificazione sociale e le sue forme; le tesi di Marx e di Weber. Stratificazione sociale contemporanea; le classi medie: le tesi di Sylos Labini e di Wright Mills. Implicazioni delle disuguaglianze sociali; Bernstein e la deprivazione linguistica delle classi popolari; nuove dinamiche di stratificazione e nuove forme di povertà; lettura multidimensionale della povertà. La mobilità sociale. Devianza sociale: una nozione problematica; la devianza come effetto di subculture (Scuola di Chicago), come divario tra mezzi e fini sociali (Merton). La criminalità dei potenti. L'interpretazione della devianza in base alla "teoria dell'etichettamento" di E. Lemert, di E. Goffman e di H. Becker.	3 2
SOCIOLOGIA: POLITICA - STATO - POTERE - WELFARE STATE Natura del potere. Pervasività del potere: Foucault. Stato, potere e idealtipi del potere secondo Weber.	4

<p>Evoluzione dello stato moderno: stato assoluto, monarchia costituzionale, democrazia liberale; espansione dello stato.</p> <p>Lo stato totalitario; la tesi di H. Arendt in <i>Origini del totalitarismo</i>. Approfondimento sulla riflessione H. Arendt in <i>"Colpa organizzata e responsabilità universale"</i> e <i>Banalità del male</i>. H. Arendt, <i>Vita activa</i>, società di massa e agire politico. Testo di H. Arendt, da <i>Passato e presente</i> sulla libertà.</p> <p><i>Welfare State</i>: finalità, problemi, declino o riorganizzazione.</p> <p>La partecipazione politica e le sue forme.</p>	<p>3</p> <p>1</p>
<p>PEDAGOGIA: NUOVE PROSPETTIVE SIGNIFICATIVE</p> <p>GRAMSCI E IL NUOVO INTELLETTUALE</p> <p>Il progetto di una nuova scuola; testo da <i>L'alternativa pedagogica</i>.</p> <p>PIAGET E LA PSICOLOGIA GENETICA</p> <p>La concezione pedagogica; l'apprendimento come costruzione; testo da <i>Le scienze dell'uomo</i>; l'insegnante-ricercatore.</p> <p>VYGOTSKIJ E LA SOCIALITA' DELLO SVILUPPO</p> <p>Socialità; area di sviluppo potenziale; sviluppo come prodotto storico-sociale; testo di Vygotskij sui caratteri dell'area di sviluppo potenziale.</p> <p>BRUNER E LO STRUTTURALISMO PEDAGOGICO</p> <p>La critica ai principi del credo pedagogico di Dewey; l'insegnamento e l'epistemologia delle discipline; il curriculum a spirale; testo da <i>Al di là dell'informazione data</i>; una teoria dell'istruzione; testo da <i>Le strutture concettuali della pedagogia moderna</i>; la dimensione sociale dell'apprendimento; la dimensione sociale dell'apprendimento; testo da <i>Actual minds, possible worlds</i>; approfondimento sul carattere pluridimensionale della mente e interculturale dell'educazione. La dimensione narrativa nella teoria psicopedagogica di Bruner. Le "altre" intelligenze: Sternberg e Gardner. Gardner: critica dell'westist, del bestist e del testist</p> <p>BLOOM E LE TASSONOMIE</p> <p>Obiettivi e aree educative; testo da <i>Mastery learning</i>.</p> <p>MORIN E IL PENSIERO DELLA COMPLESSITA'</p> <p>Morin: l'epistemologia della complessità; i principi fondanti del pensiero complesso; testo da <i>La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero</i>.</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3.5</p> <p>1.5</p> <p>2</p>
<p>SOCIOLOGIA: INDUSTRIA CULTURALE E SOCIETA' DI MASSA</p> <p>Industrializzazione e nascita dell'industria culturale.</p> <p>Società e cultura di massa. Evoluzione dell'editoria. Paleotelevisione e neotelevisione: U. Eco. Nuovi assetti culturali. La fabbrica dell'immaginario. La cultura dell'era digitale.</p> <p>La distinzione degli intellettuali di fronte alla cultura di massa: "apocalittici" o "integrati" (U. Eco). Critiche della massa.</p> <p>Le analisi dell'<i>industria culturale</i> della Scuola di Francoforte e di E. Morin. La diagnosi di Pasolini.</p>	<p>4</p>
<p>SOCIOLOGIA: GLOBALIZZAZIONE</p> <p>La profezia di Marx ed Engels; testo di Marx ed Engels da <i>Il Manifesto</i>. Il villaggio globale (Mc. Luhan); globalizzazione economica; globalizzazione politica; globalizzazione culturale. Vantaggi e svantaggi.</p> <p>La teoria della decrescita; testi Da <i>Decrescita – Vocabolario per una nuova era</i> a cura di G. D'Alisa, F. Demaria, G. Kallis: "Introduzione" dei curatori; di G. Martinez Alier "Ambientalismo, correnti di"; di I. Anguelovski "Giustizia ambientale"; di A. Escobar "Sviluppo, critiche di"; di M. Deriu "Autonomia"; di</p>	<p>4</p> <p>8</p>

Rappresentante di classe

Antonio Modica

M

Insegnante Marco Alessandrini

Chiavenna, 25 maggio 2019

Rappresentante di classe

Uffato
